

COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35 DEL 30/06/2014

**OGGETTO: Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni.
Adozione misure organizzative (art:9, D.L. n. 78/2009, convertito
con modificazioni dalla legge n. 102/2009.**

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di giugno, alle ore 12,00 si è riunita la Giunta del Comune di Villaricca, con la presenza dei signori:

| | | | |
|----------|-----------------------------|-------------------|-----------------|
| 1 | Gaudieri Francesco | Sindaco | Presente |
| 2 | Granata Giovanni | V. Sindaco | Presente |
| 3 | Cacciapuoti Raffaele | Assessore | Presente |
| 4 | Di Marino Teresa | Assessore | Presente |
| 5 | Molino Mario | Assessore | Assente |
| 6 | Punzo M. Rosaria | Assessore | Presente |

Fra gli assenti sono giustificati i signori: _____

Presiede il Sindaco avv. Francesco Gaudieri

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Segretario Generale Dr. Franco Natale



La Responsabile del Settore Ragioneria e Patrimonio, espletata la necessaria istruttoria e verificati e riscontrati gli atti trasmessi dagli uffici competenti, sottopone all'attenzione della Giunta Comunale la seguente Delibera:

OGGETTO: Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Adozione misure organizzative (art. 9, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009).

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il quale testualmente recita:

1. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni;

Agr

Visto il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge n. 64/2013, con il quale sono state introdotte misure volte a garantire lo sblocco dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni,

Tenuto conto che l'obiettivo delle norme è quello di garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 231/2002, come da ultimo modificato dal d.Lgs. n. 192/2012;

Preso atto

Che le novità introdotte da tale disposizione comportano la necessità di adottare una serie di interventi per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative, con particolare riguardo al punto 2) del primo comma dell'art. 9, che prevede la responsabilità disciplinare ed

Amministrativa nei confronti dei funzionari che effettuino impegni di spesa non coerenti con il programma dei pagamenti nel rispetto delle norme che disciplinano la gestione del bilancio e delle norme di finanza pubblica (patto di stabilità);

Tenuto conto

altresì che per il raggiungimento di tale obiettivo, tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 191/2006, tra cui anche gli enti locali, sono chiamate a:

- adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
- effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica;

CONSTATATO:

- ❖ che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità;
- ❖ che, di conseguenza, considerato l'attuale quadro normativo, è arduo rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria senza violare le norme del patto di stabilità;
- ❖ che, per quanto esposto, la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla gestione delle attività amministrative da affrontare per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei funzionari e il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- ❖ che il sistema della competenza mista prevista dal vigente patto di stabilità comporta un legame diretto tra i pagamenti e riscossioni in conto capitale;

DATO ATTO

- ❖ che misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti sono contenute nel Regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 10 novembre 2003, in particolare le fasi del procedimento di spesa sono disciplinate dagli artt. 30 e successivi fino all'art. 38;
- ❖ che il Tesoriere ammette al pagamento i mandati, di norma, entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse, ai sensi dell'art. 19, comma 3 della convenzione per il servizio di tesoreria;

RITENUTO

Indispensabile adottare il piano programmatico dei pagamenti elaborato in modo tale da garantire il rispetto delle norme del patto di stabilità, tenendo conto pertanto dell'equilibrato rapporto tra previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto capitale; il piano programmatico dei pagamenti dovrà essere altresì compatibile con il piano delle opere pubbliche e con la tempistica di attuazione in esso prevista;

RITENUTO

Altresì necessario delineare gli indirizzi necessari per dare piena e tempestiva attuazione all'art. 9 del D.L. n. 78 del luglio 2009, convertito in Legge 3 agosto 2009 n. 102;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio economico finanziario ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime legalmente espressa

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

- di approvare, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 78/2009, le misure organizzative funzionali a garantire la tempestività dei pagamenti delle fatture dei fornitori che si allegano al presente provvedimento con l'allegato A) quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare sul proprio sito internet le misure organizzative adottate con il presente provvedimento.



Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli

ALLEGATO A)

**MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE
LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

(Art.9 D.L.78/2009 convertito in L. 102/2009)

1. Il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che i conseguenti pagamenti siano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio, con gli incassi delle eventuali specifiche fonti di finanziamento e con le regole di finanza pubblica. La verifica delle regole di finanza pubblica viene effettuata congiuntamente alla Responsabile dei Servizi Finanziari; a tale scopo quest'ultima può richiedere agli uffici competenti che siano indicati gli importi parziali da erogare nelle varie fasi e la tempistica di tale pagamenti. Simile verifica potrà essere richiesta per l'eventuale fonte di finanziamento della spesa.

2 Per ridurre i tempi relativi all'acquisizione dei documenti necessari alla liquidazione della spesa, gli uffici ordinatori della predetta spesa devono fornire ai fornitori le specifiche necessarie alla tempestiva registrazione delle fatture e distribuzione delle stesse ai servizi competenti, quali:

- i dati da riportare in fattura o nella nota di accompagnamento al fine anche della migliore individuazione dell'ufficio ordinante la spesa (si ricorda che in fattura devono essere riportati, ai sensi art.191 del TUEL, numero impegno e numero determinazione) ;

- indirizzi a cui recapitare i documenti di spesa;

- diverse modalità di pagamento che possono essere adottate dal Comune con invito ad indicare preventivamente quella prescelta (con relativi coordinate, quale IBAN ad esempio) in modo da

evitare l'emissione di ordinativi di pagamento che debbano successivamente essere richiamati e corretti.

Le fatture dovranno pervenire agli Uffici di Ragioneria secondo i modi e tempi previsti nel Regolamento di contabilità. Gli uffici ordinanti non dovranno liquidare le fatture prima che siano registrate al protocollo informatico e se mancanti di uno o più di uno degli elementi indicati al punto 2.

3. La trasmissione dell'atto di liquidazione della spesa al Responsabile dei Servizi Finanziari, debitamente firmato e completo di tutta la documentazione necessaria alla liquidazione dovrà avvenire da parte dell'ufficio ordinatore entro 10 giorni lavorativi da quando esso risulti completo. L'acquisizione e controllo del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), quando necessario, sarà effettuato preventivamente dall'ufficio ordinatore la spesa.

La verifica ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 relativa al divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi per somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione, verrà effettuata dagli Uffici della Ragioneria dalla Responsabile dei Servizi Finanziari che avrà l'obbligo di osservare quanto disposto nella Legge n. 675 del 31 dicembre 1996 - Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali-.

4. Gli Uffici di Ragioneria provvederanno all'emissione degli ordinativi di pagamento a intervalli temporali non superiori a 30 giorni, salvi motivi contrari imposti da situazioni contingibili.

5. Salvo quanto diversamente specificato nel contratto di riferimento il termine per il pagamento delle spese è di 30 giorni (art.4 D. Lgs. 231/2002). Gli uffici ordinanti che prevedano procedure più complesse legate alla liquidazione dovranno concordare per iscritto con i fornitori termini di pagamento più ampi, che rispettino comunque i limiti di cui all'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 231/2002.

Ai sensi dell' comma 7, art.4, D. Lgs. N. 231/2002, il punto ordinante può concordare con i fornitori termini di pagamento a rate. In tali casi, qualora una delle rate non sia pagata alla data concordata, gli interessi e il risarcimento previsti dal D. Lgs. N. 231/2002 sono calcolati esclusivamente sulla base degli importi scaduti.

Si ricorda che la violazione dell'obbligo di accertamento richiamato al punto 1 comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L.78/2009 convertito in L. 102/2009.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Adempimenti al fine di garantire la tempestività dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. n. 78 convertito nella legge n. 102/2009.

SI ATTESTANO DI SEGUITO I TEMPI MEDI DI PAGAMENTO NEGLI ANNI 2013 E 2014

Tempo medio pagamento fatture pagate nell'anno 2013 (anche ricevute in esercizi precedenti)

- 1) (data fattura / data emissione mandato) **giorni 175**
- 2) (data protocollo / data emissione mandato) **giorni 5**

Tempo medio pagamento fatture pagate nell'anno 2014 (anche ricevute in esercizi precedenti)
fino alla data dell'elaborazione del documento:

- 1) (data fattura / data emissione mandato) **giorni 168**
- 2) (data protocollo / data emissione mandato) **giorni 15**

VILLARICCA, lì 19.06.2014



LA RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dr.ssa Maria Toppo
[Handwritten signature]

Sulla presente deliberazione sono espressi, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica:

Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Adozione misure organizzative (art. 9, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009).

Si esprime parere tecnico FAVOREVOLE

Li: 20, 06, 2014

IL RESPONSABILE RAG. GEN.

Dr.ssa Maria Topo

In ordine alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione di G.C. concernente il seguente oggetto:

Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Adozione misure organizzative (art. 9, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009).

Relativamente alla Proposta di delibera allegata si esprime parere contabile FAVOREVOLE

Li: 20, 06, 2014

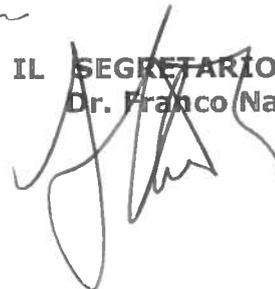
IL RAGIONIERE GENERALE

Dr.ssa Maria Topo

IL SINDACO
Avv. Francesco Gaudieri



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Natale



Il sottoscritto visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- **E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 30/06/2014 per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 32 Legge. 18/06/2009, n. 69).**
- **E' stata trasmessa con elenco tramite e-mail, in data 30/06/2014, ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).**

Dalla residenza comunale Lì 30/06/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG
Dr. Fortunato Caso

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- **E' divenuta esecutiva il giorno 30/06/2014**
- **Con la dichiarazione di immediata esecutività di cui alla deliberazione all'interno.**
- **Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 32, comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)**

Dalla residenza comunale Lì: 30/06/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
Dr. Fortunato Caso

Il presente provvedimento viene assegnato a: Rag. -

Della residenza municipale lì: _____/_____/_____

Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta da parte del responsabile:

Addì 30/06/2014 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____